



IL DIRITTO DI SCIOPERO NON SI TOCCA

Roma, 03 giugno '25

Siamo venuti a conoscenza di informazioni secondo cui alcuni responsabili stanno chiedendo ai lavoratori se aderiranno allo sciopero proclamato nelle prossime giornate dal 3 giugno in poi.

Non avendo alcuna base giuridica o semplicemente amministrativa, leggiamo questa pratica come una pressione indebita verso i lavoratori.

Lo sciopero è un diritto costituzionale, intoccabile, come garantito dall'art. 40 della Costituzione.

Sia nei settori privati che pubblici il dipendente non ha nessun obbligo di comunicare in anticipo la propria adesione allo sciopero e chiedertelo è un comportamento inappropriato da parte dell'azienda.

Abbiamo per questo già chiesto con molta fermezza un chiarimento alle Relazioni Industriali e stiamo valutando i passaggi per tutelare il diritto di sciopero.

*Ribadiamo a tutti i lavoratori **che nessuna informazione è dovuta all'azienda** e vi invitiamo a segnalarci altre comunicazioni dello stesso tenore.*

La richiesta Fibercop che segnaliamo è solo apparentemente un maldestro tentativo di controllo dei lavoratori.

Da anni denunciavamo che l'Italia è il paese d'Europa con le norme antis-ciopero più restrittive e ci appaiono evidenti le forzature dei vari Governi e in primis del Ministro Salvini per impedire gli scioperi, mentre esplode la crisi sociale, con la vertiginosa impennata dei prezzi e il crollo verticale dei salari.

*Per questo **invitiamo tutte le lavoratrici e lavoratori a partecipare allo sciopero generale del prossimo 20 giugno ed alla manifestazione del giorno seguente, 21 giugno, dalle ore 14:00 a Roma in Piazza Vittorio.***

USB Lavoro Privato - Settore Telecomunicazioni

Sede Nazionale / Provinciale ROMA: Via dell'Aeroporto, 129 CAP 00175 - Tel. 06.762821 - Fax 06.7628233

Posta certificata USB Lavoro Privato Nazionale: usb_lavoroprivato@pec.usb.it e-mail: lavoroprivato@usb.it

Posta settore telecomunicazioni: telecomunicazioni@usb.it - Segreteria: segreteria@usb.it